



PROVINCIA DI CREMONA

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PTCP

**ai sensi dell'art. 17 c. 12 L.R. 12/2005
e dell'art. 34 c. 2 Normativa PTCP**

**nell'ambito del progetto di ampliamento produttivo
della ditta dolciaria Gadeschi S.p.A. di Corte de' Frati (CR)
promosso mediante Accordo di Programma**

SINTESI NON TECNICA

**Verifica di Assoggettabilità
a Valutazione Ambientale Strategica
della proposta di Variante al PTCP**

L'Autorità Procedente per la VAS

(Dott. Roberto Zanoni)



novembre 2015

INTRODUZIONE

Con il presente elaborato si intende esporre una **sintesi del rapporto preliminare** – come suggerisce appunto il titolo del documento – che utilizzi un linguaggio il più possibile non tecnico e divulgativo, finalizzato all'informazione e alla comunicazione con il pubblico.

Lo scopo della sintesi non tecnica è di rendere accessibili e facilmente comprensibili le questioni chiave e le conclusioni del rapporto ambientale sia al grande pubblico che ai responsabili delle decisioni. La sintesi, pur essendo integrabile nel rapporto ambientale, è qui resa disponibile come documento separato per garantirne una maggiore diffusione.

Questa sintesi è redatta al fine della **Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica** della proposta di variante non sostanziale al PTCP vigente. Nello specifico, la variante è relativa alla richiesta di ampliamento della ditta dolciaria Gadeschi di Corte de' Frati (CR), che determina sia variante allo strumento urbanistico del Comune (PGT), che al Piano Territoriale della Provincia di Cremona, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 12/2005 e dell'art. 34 comma 2 della Normativa PTCP. L'approvazione infatti, con la partecipazione e l'assenso della provincia interessata, di strumenti di programmazione negoziata previsti dalla vigente legislazione, comporta automatica variante al PTCP.

Lo strumento di programmazione negoziata utilizzato nella fattispecie è l'**accordo di programma**, sottoscritto fra Provincia, Comune e approvato in data 10 ottobre 2014 presso il la sede della Provincia di Cremona.

La determinazione della necessità o meno di sottoporre un accordo di programma a valutazione ambientale non può che discendere da un accertamento preliminare, affidato alla responsabilità dell'Autorità precedente.

La presente sintesi ha lo scopo di fornire all'autorità che deve esprimere il provvedimento di verifica, le informazioni necessarie alla decisione per **giudicare se la variante necessita di valutazione ambientale o meno**. Tali informazioni riguardano le caratteristiche della variante al piano e le aree potenzialmente coinvolte.

SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA VERIFICA DI ESCLUSIONE VAS

Sono soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano. L'autorità precedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, ha individuato con atto formale i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica.

Di seguito sono indicati i soggetti che verranno consultati:

Proponente: Comune di Corte de' Frati – Dolciaria Gadeschi S.p.A.

Autorità precedente: Dott. Roberto Zanoni – dirigente settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Cremona

Autorità competente: Dott. Andrea Azzoni – dirigente settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona

Soggetti competenti in materia ambientale: soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova, soprintendenza ai Beni Archeologici per la Lombardia, Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, UO Pianificazione territoriale e Urbana), ARPA Dipartimento di Cremona, ASL della Provincia di Cremona, Parco regionale Oglio Nord, Autorità di bacino del fiume Po.

Pubblico interessato: comuni limitrofi (Scandolara Ripa d'Oglio, Grontardo, Persico Dosimo, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, Ponteviso, Alfianello), ATO Provincia di Cremona, Padania Acque gestione S.p.A., ENEL Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A., cittadini, Libera Associazione Agricoltori, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cremona, Confederazione Italiana Agricoltori, associazioni di categoria, associazioni di cittadini ed altre autorità che possono avere interesse ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

Specifica conferenza di valutazione sarà attivata al fine di acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati. Spetta alla conferenza di verifica, mediante apposito verbale, esprimersi in merito al rapporto preliminare contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della direttiva 2001/42/CE.

Gli Enti saranno convocati per lo svolgimento della **Conferenza di Verifica** mediante specifico invito. Agli stessi sarà inviata preventivamente la documentazione oggetto della conferenza, oltre alla possibilità di visionare e scaricare la stessa dal sito web provinciale e dal sito VAS regionale (SIVAS). Il Pubblico sarà informato con specifico documento di avviso pubblicato sul sito web provinciale. I documenti utili per lo svolgimento degli incontri saranno pubblicati sul sito web provinciale e saranno sempre visionabili presso gli uffici del Settore Territorio della Provincia di Cremona. L'intera cittadinanza potrà prendere visione del presente rapporto preliminare e della documentazione della variante presso gli uffici sopra citati.

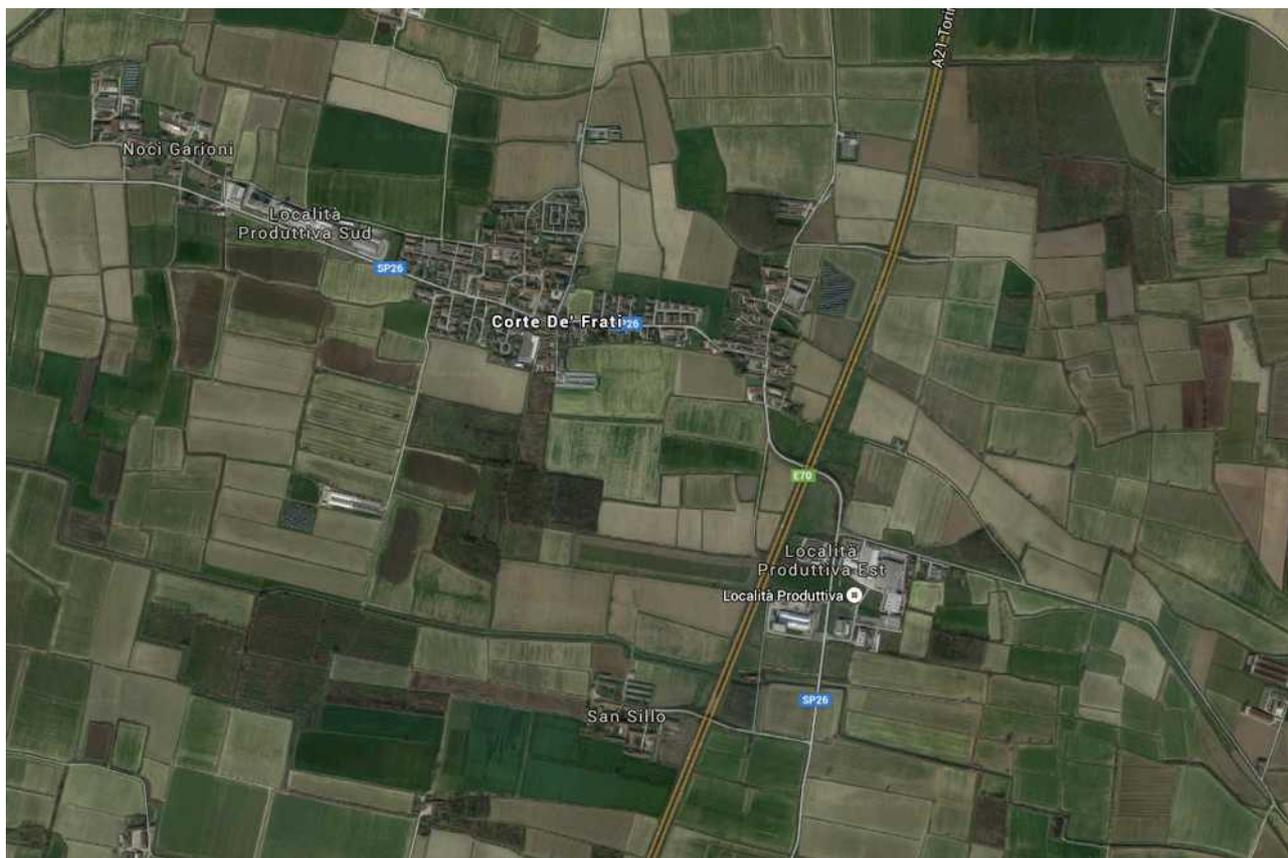
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La mappa sottostante identifica la posizione del Comune di Corte de' Frati nella Provincia di Cremona. Il territorio comunale è confinante a ovest con i comuni di Robecco d'Oglio e Olmeneta, a nord con i comuni di Pontevico e Alfianello (BS), ad est con il comune di Scandolara Ripa d'Oglio e Grontardo, e a sud con il comune di Persico Dosimo.



Corte de' Frati è un comune di 1.412 abitanti (dato 2014). Il territorio comunale è attraversato principalmente da nord a sud dall'autostrada A21, e nella direzione est-ovest dalla SP 26. Il tessuto urbanizzato residenziale si sviluppa lungo la SP26, mentre l'urbanizzato di tipo produttivo/artigianale si sviluppa separatamente dal centro abitato, ad est dell'autostrada.

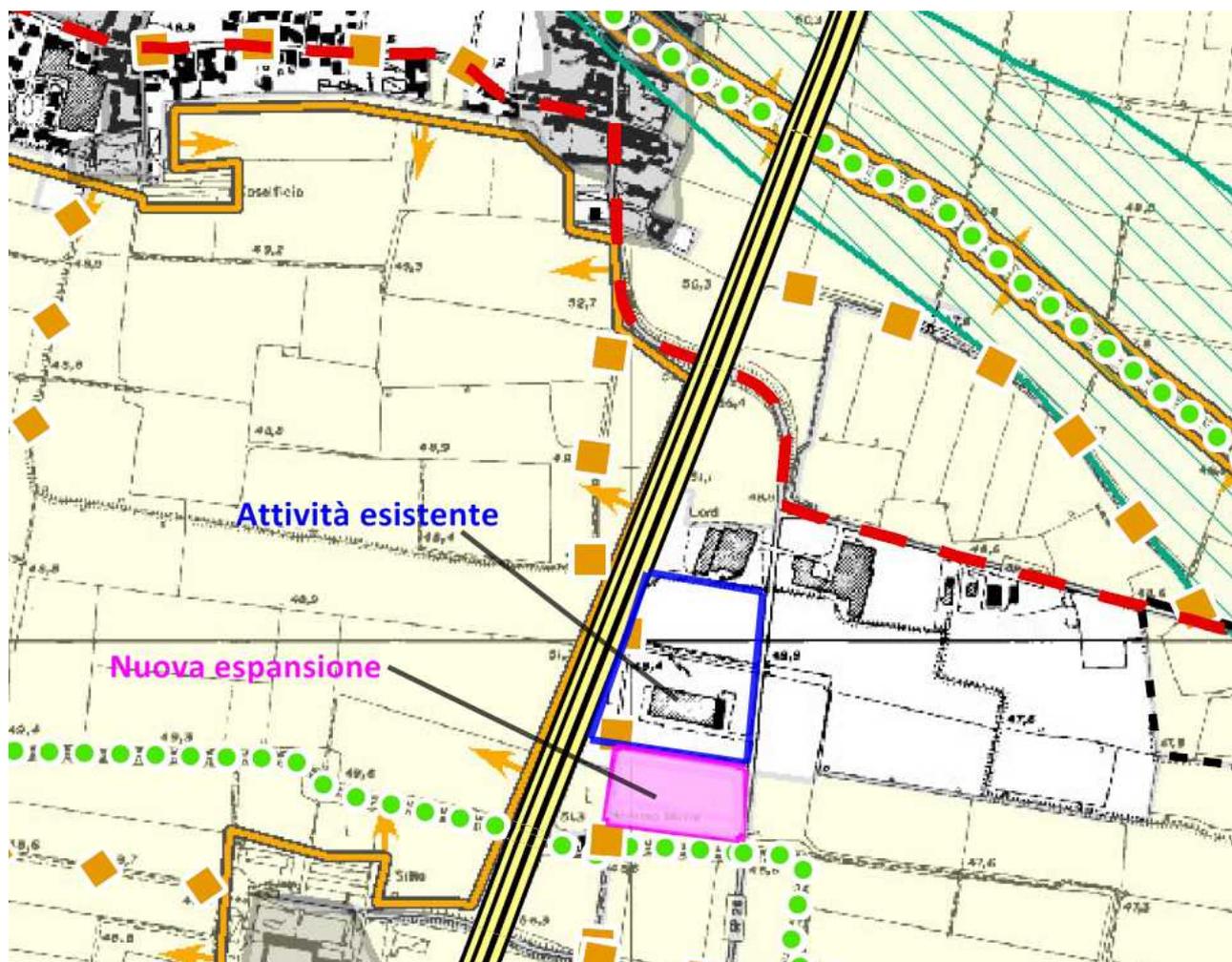
Estratto territoriale – Fonte Google Maps



CONTENUTI DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PTCP

L'area oggetto d'intervento riguarda la richiesta di ampliamento (per un'area di circa 2 ettari) della ditta dolciaria Gadeschi S.p.A., situata a sud-ovest nella zona artigianale di Corte de' Frati. L'area ricade quasi completamente negli ambiti agricoli di interesse strategico del PTCP: per tale ragione si è reso necessario intervenire con una modifica non sostanziale al PTCP attraverso un Accordo di Programma.

Estratto Carta delle Tutele e delle Salvaguardie del PTCP vigente con individuazione dell'ampliamento
Percorso tavola: http://www.provincia.cremona.it/territ/all/d_carta_tutele_salvaguardie_2013_TAV3.pdf
Percorso legenda: http://www.provincia.cremona.it/territ/all/0-D_legenda_tutele_salv_2013.pdf



VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

La variante al piano è costituita da un quadro di riferimento caratterizzato da un livello di precisione approssimativo, mancando agli effetti un disegno di progettazione specifico che definisca l'attività che intende insediarsi, la natura delle attività o le eventuali condizioni operative. Si può tuttavia ragionevolmente affermare che **la variante non sostanziale al PTCP di Cremona non risulta essere fortemente influenzata dagli effetti ambientali che possono eventualmente diffondersi dalla variante al PGT di Corte de' Frati**, determinando perciò un mancato condizionamento diretto dei livelli gerarchici della pianificazione.

La portata del piano in termini di ripercussioni ambientali è una questione assai più complessa. Il Rapporto Ambientale relativo alla VAS della variante al PGT di Corte de' Frati, al fine di valutare le potenziali ricadute dell'intervento di ampliamento dell'area sull'ambiente, ha considerato le componenti ritenute più significative, in considerazione degli impatti derivanti dalla variante puntuale, anche se di fatto si tratta di una previsione urbanistica di cambio di destinazione d'uso del suolo, e non di un progetto edilizio. Le componenti ambientali individuate sono *acqua, aria, suolo, sottosuolo, rifiuti, e energia*.

Il Rapporto Ambientale della variante al PGT effettua una valutazione di coerenza esterna ed interna. Complessivamente, il grado di coerenza esterna è ritenuto "coerente" sulla base della mancata presenza di caratteri connotativi particolari, salvo per la classificazione degli "ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" del PTCP, e salvo la presenza dell'area di rispetto della roggia al confine sud, che rientra nel progetto di rete ecologica che prevede un corridoio di salvaguardia di inedificabilità di 20 m.

La valutazione di coerenza interna, che consente di verificare l'esistenza di contraddizioni all'interno del piano, effettua una analisi del grado di impatto sulle varie componenti ambientali, e propone degli accorgimenti da tenersi in fase progettuale di dettaglio, comprensivi delle attenzioni da assumere in fase esecutiva della fattibilità di intervento.

L'incoerenza con gli ambiti agricoli strategici ha comportato la necessità di affrontare una “modifica non sostanziale al PTCP” ai sensi dell'art. 34 c. 2 della Normativa PTCP, attraverso la sottoscrizione dell'accordo di programma approvato con DGP n. 250 del 02/10/2014. Le modifiche non sostanziali costituiscono modalità semplificata di Variante al PTCP ai sensi dell'art. 17 c. 11 e c. 12 della LR 12/2005 e, nel caso di varianti promosse mediante accordi di programma, sono approvate mediante Atto del Presidente, con ratifica del Consiglio Provinciale per la parte inerente la variazione cartografica, sentita la Conferenza dei Comuni e delle Aree regionali protette per ambito territoriale di riferimento. Secondo l'art. 19 bis della Normativa PTCP, **le modalità di variazione cartografica degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, per le “modifiche non sostanziali” di cui all'art. 34 c., necessitano della risposta a determinati requisiti, che a seguito dell'accertamento effettuato dall'autorità competente per la VAS risultano adempiuti.**

Come conclusione finale, è fondamentale considerare quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 della Direttiva 2001/42/CE, che stabilisce che *“nel caso di piani e programmi gerarchicamente ordinati, gli Stati membri tengono conto, onde evitare duplicazioni della valutazione, del fatto che essa sarà effettuata, ai sensi della presente direttiva, a vari livelli della gerarchia”*. La direttiva chiarifica che possono essere utilizzate, per fornire le informazioni di cui all'allegato I (contenuti, obiettivi, caratteristiche ambientali, effetti significativi, ecc.) quelle pertinenti disponibili sugli effetti ambientali dei piani e dei programmi e ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o attraverso altre disposizioni della normativa comunitaria. **Si ritiene quindi appropriato recepire le informazioni disponibili nel Rapporto Ambientale della variante al PGT di Corte de' Frati, e di convenire con le valutazioni effettuate dallo stesso.**

L'accertamento preliminare effettuato dal presente rapporto non ha determinato la necessità di sottoporre a valutazione ambientale la variante promossa dall'Accordo di Programma.